



USB - Area Stampa

Dai lavoratori la miglior risposta a Salvini: altissime adesioni allo sciopero di 24 ore del Trasporto Pubblico Locale USB



Roma, 09/10/2023

I lavoratori e le lavoratrici del trasporto pubblico locale hanno partecipato compatti alla mobilitazione indetta da USB con le parole d'ordine "salario, sicurezza, dignità". Uno sciopero di 24 ore contro le privatizzazioni selvagge che alimentano sfruttamento e precarietà con appalti, subappalti e subaffidamenti, contro i pesanti carichi di lavoro, contro le pesanti penalizzazioni salariali derivate dagli ultimi rinnovi contrattuali farsa, contro la mancanza di sicurezza sia per i lavoratori che per l'utenza, per il salario minimo legale ad almeno 10 euro l'ora.

La mobilitazione di sciopero si è riversata sulle piazze di Roma, Mestre, Venezia, Bologna, Napoli, Perugia, Modena, Torino, Vicenza e Bari: gli autoferrotranvieri hanno manifestato contro le normative che limitano l'esercizio del diritto di sciopero e l'arroganza del Ministro Matteo Salvini che ha impedito in modo illegittimo lo sciopero dello scorso 29 settembre.

Le adesioni allo sciopero e le piazze hanno ampiamente testimoniato che le lavoratrici e i lavoratori del Trasporto Pubblico Locale non fanno un passo indietro.

L'azione di sciopero ha raccolto la solidarietà dalle organizzazioni sindacali di altri paesi europei, che ringraziamo: CGPT-INDal portogallo, CGT dalla Francia e RMT dal Regno Unito. I messaggi di solidarietà e contributi da varie piazze organizzate dai lavoratori in sciopero sono stati trasmessi in una diretta visionabile sui nostri canali a questo link:

www.youtube.com/watch

Queste, di seguito, sono solo alcune delle adesioni registrate nella mattinata, destinate ad aumentare nel corso dello sciopero nelle fasce pomeridiane, tenendo conto che i bacini di utenza di Cosenza, Brescia, Genova e Trentino Alto Adige sono esclusi dallo sciopero per effetto della rarefazione oggettiva imposta dalle normative vigenti che limitano l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali.

Roma: trasporto gomma 80%, Roma-Lido e Roma-Viterbo ferme, Metro A-B-C rallentate

Torino: oltre 80%

Perugia e Terni: circa 80%

Bari: 100% nelle Ferrovie Appulo Lucane

Regione Campania:

ANM: oltre il 70%,

AIR : 50%,

EAV: ferme linee flegree e Circumvesuviana a singhiozzo

ATC: oltre il 50%

Trieste: 60%

Gorizia Monfalcone e Grado: servizio urbano 60%, extraurbano 80%.

Milano e Provincia nord-ovest: 40%

Bologna: 90%

Modena: 80%

Cesena: 60%

Forlì: oltre il 60%

Toscana: Autolinee Toscane 75%

Pesaro Urbino: 30%

Fermo: 50%

Abruzzo e Molise: 45%;

Venezia: 70%

Vicenza: 60%

USB Trasporto Pubblico Locale